

# Asilo Nido Gioia Presentazione

L'asilo Nido Gioia accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, con una capienza massima di 60 posti, suddivisi in tre sezioni:

- Lattanti (3-12 mesi);
- Mezzani (12-24 mesi);
- Grandi (24- 36 mesi).

Ogni sezione possiede un proprio refettorio, bagno e dormitorio.

La struttura e gli ambienti sono luoghi dove i bambini vivono, crescono, giocano e imparano, socializzano, si nutrono e si riposano.

Gli spazi sono stati pensati e realizzati nell'ottica di facilitare il naturale flusso di apprendimento del bambino e nel contempo di soddisfare i suoi bisogni.

Gli oggetti disposti al loro interno, sono stati scelti con l'obiettivo di valorizzare le innate qualità del bambino, di sostenerlo ed accompagnarlo in un percorso quotidiano.

I luoghi sono caldi, puliti, ordinati, in grado di stimolare il bambino.

La struttura del nido è organizzata per consentire ai bambini di interagire con gli ambienti, ma poterli anche stravolgere in qualsiasi momento.

Le esperienze educative si diversificano nei vari punti di gioco:

Area cognitiva (il gioco dei travasi, manipolazione, gioco euristico)

Area psicomotoria (nella stanza della motricità)

Area simbolica (nello spazio della cassetta)

Un ultimo spazio fondamentale per la crescita del bambino è il giardino, attrezzato con giochi strutturati e materiali di scoperta, e un piccolo angolo sul retro, dove abbiamo un percorso sensoriale con piante aromatiche e giochi in materiale "povero", ossia naturale e di recupero. Questo angolo è stato creato seguendo linee pedagogiche particolarmente attuali: materiali di questo tipo danno la possibilità di promuovere curiosità, fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e di sperimentazione.

Con l'arrivo al Nido, un bambino si affaccia per la prima volta in un luogo, diverso da quello della famiglia, che per lui rappresenta il "mondo". Per questo sono molto importanti la cura degli spazi e la qualità della relazione con gli adulti di riferimento, nonché il rapporto di fiducia che va coltivato con la famiglia.

L'attenzione su tutti questi elementi, declinata in forme diverse ma il più possibile condivise e aggiornate con periodici percorsi di formazione, esprimono l'identità del nostro Nido.

In primo luogo la cura dei legami, che caratterizza la forma di ogni azione e di ogni scelta. Non di meno, la cura dello spazio, del tempo pensato e dedicato alle routine e alle attività, dei materiali messi a disposizione e della condivisione nelle equipe educative di sezione sulle scelte da operare per raggiungere al meglio gli obiettivi prefissati.

Ogni proposta fatta - manipolazione, psicomotricità, narrazione - viene preparata adeguatamente perché avvengano degli incontri significativi con persone, luoghi e materiali, grazie ai quali il bambino possa stare bene con sé e gli altri. Prima dell'emergenza legata alla pandemia, molti progetti e laboratori venivano anche concordati con realtà esterne e specialistiche (pet therapy, teatro, laboratori artigianali e di lettura)

Attenzione e progettazione delle attività sono imprescindibili da quella che è l'accoglienza e la cura fisica e psicologica dei bambini: solo quando il bambino vive con serenità il suo "essere al nido" le proposte didattiche/ creative trovano il giusto significato e valore.

Attraverso la cura durante le routine, il bambino sviluppa fiducia in se stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.

Inoltre, le azioni di cura passano anche attraverso il rapporto nido e famiglie: da sempre documentiamo con foto e video le nostre giornate, materiali che poi trovano l'espressione finale in quello che chiamiamo "Libro di Vita" e che racchiude ogni anno le tante esperienze vissute da ogni bimbo.



